

## COMUNE DI UDINE

### CONSIGLI DI QUARTIERE PARTECIPATI

QUARTIERE N. 2 - "Cormôr – San Domenico – Villaggio del Sole – Rizzi – San Rocco"

#### VERBALE della seduta del 21 novembre 2024

L'anno 2024 il giorno 21 del mese di novembre alle ore 18:30 presso la Sala Conviviale della Parrocchia di Santa Maria Assunta in viale Cadore 11, Udine, è convocato il CdQP2, col seguente ordine del giorno:

1. Esame di situazioni sottoposte al CdQP 2 da residenti di Viale Cadore e Viale Venezia – Cormor.
2. Eventuali segnalazioni e istanze da enti e residenti.
3. Presentazione di iniziative pubbliche organizzate nel Quartiere

Sono presenti i rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo, facenti parte del quartiere:

Componente	Rappresentante nel CdQP	Presente
I NOSTRI DIRITTI APS	Carla Brisinello	X
UDINE SOLIDALE ANTEAS ODV	Rita Nassimbeni	Assente
Pro Loco "Borgo Sole Udine-Ovest APS	Giuseppe Vacchiano	X
Associazione Comunità Islamica "AL SALAM" ODV	Alessandro Spartà	Assente
COESI APS	Marta Faleschini	X
Circolo Legambiente Udine APS	Marino Visintini	X
Associazione di Volontariato Venezia ODV	Silvana Cremaschi	X
Comunità Piergiorgio ONLUS	Elisa Vidussi	X
Associazione Le Donne Resistenti APS	Daniela Rosa	X
Associazione Polisportiva Dilettantistica - RIZZI UDINE	Simone Capelletti	Assente
Circolo Culturale e Ricreativo Nuovi Orizzonti APS	Amalfia Rizzi	X
Fondazione Casa dell'Immacolata di Don Emilio de Roja	Simona Longhitano, delegata da Vittorino Boem	X
Associazione Culturale Sicilia-Friuli V.G. Udine e Gorizia	Maurizio Calderari	X
Parrocchia Di San Domenico	Rosanna Bulfoni	X
ASD KI-DO KARATE KENKYUKAI	Gianfranco Della Negra	X

La riunione inizia alle 18:37.

La coordinatrice comunica ai presenti di aver incontrato l'Assessore Ivano Marchiol, con deleghe a Lavori pubblici, viabilità e verde pubblico, al quale ha posto le richieste, inerenti le deleghe di sua competenza, avanzate dalle Associazioni e dai cittadini residenti nel corso della riunione del CdQP2 del 25 ottobre scorso, e successivamente, tramite email, dal Comitato San Rocco.

Riferisce anche di avere in programma un incontro con il coordinatore, per il Quartiere 2, del Progetto "Sicurezza Partecipata" avviato dal Comune di Udine nel corso di quest'anno; l'incontro è finalizzato ad uno scambio di informazioni riguardo le competenze dei due strumenti partecipativi attivati, realizzare i necessari rapporti tra di essi per poi condividerli; la coordinatrice illustra sommariamente quali sono gli obiettivi del progetto sulla sicurezza, ed i soggetti coinvolti; informa che i referenti di quest'attività sono cittadini volontari, preventivamente formati per svolgerle adeguatamente, nel rispetto dei ruoli delle istituzioni preposte alla sicurezza e delle competenze loro assegnate.

La coordinatrice continua spiegando che l'obiettivo del presente incontro è prendere in esame le tematiche messe in evidenza dagli abitanti di Viale Cadore, Viale Venezia, Cormor e San Rocco, e per questo motivo si è ritenuto opportuno tenere la riunione in questo luogo, tenendo conto della rilevanza delle problematiche

sottostanti; tale pratica si cercherà di usare in futuro, per favorire la partecipazione dei residenti ai temi che si affrontano, individuando, ove possibile, sale di capienza adeguata.

Riguardo il primo punto all'ordine del giorno informa che sono stati organizzati due sopralluoghi, al fine di iniziare ad approfondire le problematiche poste, ai quali hanno partecipato un buon numero di consiglieri. Nel corso del primo sopralluogo, dell'8 novembre scorso, in Viale Cadore, svoltosi di sera, si è preso atto della situazione disastrosa dei marciapiedi sui quali insistono i pini marittimi collocati decenni orsono, e della oltremodo scarsa illuminazione; durante tale incontro, su invito del consigliere Della Negra, ha partecipato il già assessore Loris Michellini, con delega ai lavori pubblici nella giunta precedente all'attuale, che ha illustrato i lavori di cementazione eseguiti su una parte del bordo strada e marciapiedi di Viale Cadore, le scelte tecniche che li hanno ispirati, ed ha espresso l'auspicio che la soluzione alla problematica della sconnessione del pavimento pedonale e ciclabile sia affrontata completando i lavori secondo tale modalità.

Con il sopralluogo di sabato 16 novembre, invece, i consiglieri si sono recati in Viale Venezia, Via Ragona, e Cormor (zona Panorama).

A fronte delle verifiche svolte sul posto, e attraverso la raccolta di materiali, si è svolto il cennato incontro con l'assessore Marchiol, con il quale si sono affrontati i problemi riguardanti le sue deleghe.

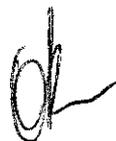
La coordinatrice espone ai presenti nel dettaglio l'esito di tale incontro, che qui di seguito si riporta.

#### Questioni riguardanti viale Cadore – viale Leonardo da Vinci:

*Problema:* viabilità e percorsi per bici e pedoni compromessa; visibilità notturna molto scarsa se non inesistente; barriere di protezione pericolo esse stesse pericolose.

*Risposta:* è stata effettuata un'analisi sul flusso di mezzi da e per ospedale – viale Cadore – centro studi viale Leonardo da Vinci, propedeutica ad un progetto che vuole affrontare la problematica di quelle arterie in modo complessivo. Il problema riguarda il verde in sofferenza, il marciapiede dissestato, la ciclabile e anche la carreggiata stradale dissestata, l'illuminazione che ha i pali posizionati adiacenti ai tronchi degli alberi e quindi in posizione errata. Da valutare attentamente il coinvolgimento dei sottoservizi. Considerando l'importanza e l'impatto del viale che è di carattere territoriale e non solo cittadino (viale di accesso all'ospedale e al centro studi più grande della regione) si è chiesto un finanziamento regionale per intervenire nel rifacimento di tutto il viale. Richiesta fatta a settembre. L'intervento complessivo sul centro studi comporterebbe un investimento di circa 15 milioni di euro. È stato presentato alla Regione che, verosimilmente, lo esaminerà nei primi mesi del 2025, dando risposta attorno al primo semestre. La richiesta di finanziamento presentata è stata sul primo lotto (viale Cadore fino a P.le Rita Levi Montalcini) per 6 milioni di euro, di cui 4 chiesti alla Regione e 2 messi a disposizione dal Comune. Si è appositamente articolata la richiesta dell'intervento complessivo sul centro studi suddividendolo in lotti e chiedendo finanziamento per il primo di essi (viale Cadore) e rendendo il comune parte attiva e disponibile al cofinanziamento proprio per massimizzare le possibilità di ricevere le risorse necessarie per effettuare l'intervento che è particolarmente importante e oneroso. Ci può essere l'ipotesi di utilizzare per il percorso stradale la parte centrale ora destinata a verde e collocare lo spazio verde ai lati della strada, nei pressi delle abitazioni. In tal modo si potrebbe rendere il viale più funzionale e rendere il verde più fruibile e di qualità dandogli un'estensione e profondità adeguata. Inoltre, il verde posto ai lati potrebbe garantire maggiore qualità e benessere agli abitanti della via che avrebbero del verde davanti alle abitazioni in protezione dell'inquinamento e del rumore, oltre ad avere percorsi pedonali e ciclabili sicuri e non sconnessi come ora.

#### Questioni riguardanti zone San Rocco – viale Venezia – Cormor Alto e Cormor Basso



*Problema:* Via della Valle: soluzioni per limitare la velocità e per la sicurezza dei residenti (passaggi pedonali, limitatori di velocità e/o altro). richiesto moderatore di velocità.

*Risposta:* Via della Valle e alcune altre vie verranno interessate nei prossimi mesi dai lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche e dalla creazione di un percorso ciclabile che congiunge Villa Primavera (piscina) con Via Sabbadini fino al ring urbano. Il percorso è parallelo alla ferrovia, si sviluppa tra la caserma e la ferrovia, in corrispondenza della strada bianca che sbuca su via della Valle e prosegue su via Joppi fino ad arrivare in via Sabbadini. In occasione di questi lavori vi sarà un attraversamento rialzato, su via della Valle, che persegue lo scopo di indurre riduzione della velocità delle auto con conseguente maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada.

*Problema:* Passaggio pedonale che collega pista ciclabile di via Sabbadini che prosegue su via Mazzucato.

*Risposta:* già inserito in lista negli interventi da fare. C'è anche l'intenzione di predisporre la segnaletica orizzontale nelle corsie lente su viale Venezia per illustrare le priorità ciclabile e del traffico lento in quelle corsie condivise che non sono di scorrimento ma adatte a trovare il posteggio auto oppure alla percorrenza delle bici.

*Problema:* via San Rocco – manto stradale dal n. 217 el n. 157, fronte caserma. Danneggiato il marciapiede lato numerazioni di cui sopra. Via Gaeta necessità di manutenzione marciapiedi.

*Risposta:* in lista negli interventi delle asfaltature, secondo le risorse disponibili e le urgenze. Da valutare se è possibile asfaltare in estate 2025 in quanto prima occorre intervenire sui marciapiedi e poi con l'asfaltatura. Il cronoprogramma è ancora in fase di determinazione.

*Problema:* riduzione delle fermate dell'autobus sul viale Venezia fino a Pasion di Prato da 7 a 4 a seguito realizzazione rotatorie (come da progetto attuato dall'amministrazione precedente). In questo modo case ATER di via Joppi hanno una distanza molto superiore da percorrere per raggiungere l'autobus.

*Risposta:* l'attivazione di nuove fermate è di competenza regionale, come il TPL. Il Comune sta lavorando assieme a Regione e Arriva Udine sul miglioramento del servizio di trasporto pubblico con importanti novità. In questo tavolo di lavoro abbiamo richiesto un'ulteriore fermata da ultima rotatoria verso p.le XXVI Luglio, in entrambi i sensi. La pratica è ancora in oggetto di studio.

*Problema:* Asfaltatura via Cormor Basso civico 10A, 10B, 10C, quando l'inizio lavori? Manto stradale di via Ragogna con buche pericolose per tutti i mezzi (in particolare bici) e pedoni. Illuminazione via Ragogna/Cormor Alto in quanto l'ultima luce è al civico 290 e poi mancante fino a piazzale Rita Levi Montalcini.

*Risposta:* asfaltatura via Ragogna al via prima di Natale. Illuminazione di competenza assessora Meloni.

*Problema:* parco su retro-supermercato PAM e pulizia letto torrente Cormor.

*Risposta:* si concorda con la necessità di ripristinare il ponticello e collegamento con zona Cormor.

La coordinatrice informa poi dell'impegno assunto dall'Assessore di confrontarsi con il Consiglio di Quartiere e la popolazione in presenza, sui punti discussi ed eventuali altri che potranno emergere; l'incontro potrà essere programmato per gennaio 2025.

Si apre una discussione su questi temi e in particolare la signora Barbara Venuti afferma di dissentire dall'ipotesi annunciata dall'Assessore Marchiol riguardo viale Cadore, ritenendo tale tipo di intervento assolutamente fuori da ogni logica, con l'aggiunta che andrebbe di fatto a sprecare i soldi già spesi dalla precedente Amministrazione, la quale ha realizzato una parte di pista ciclabile; considera inaccettabile che non si abbattano i pini e che si rinunci alla fascia verde che divide le due carreggiate; chiede poi che si abbassino i pali dell'illuminazione a bordo strada, coperti dai pini; a suo tempo era stato comunicato che il cantiere doveva arrivare fino al Bertoni e poi sul fronte del Malignani; chiede le ragioni per le quali quel cantiere si è fermato.

La delegata da Fondazione Casa dell'Immacolata Simona Longhitano riferisce come durante il sopralluogo in viale Cadore sia stato fatto un servizio fotografico completo, ben documentato e dettagliato (che ha compreso persino l'evidenza della luce mancante nel sottopasso che attraversa il cavalcavia di viale Cadore); tale documento è stato presentato all'Assessore Marchiol tramite la coordinatrice.

Il consigliere Gianfranco Della Negra afferma di essere abituato a ragionare sui fatti, sui quali discuterà quando a gennaio sarà presente l'Assessore in Consiglio di Quartiere l'Assessore; rimane quindi in attesa della data. Al momento ritiene, riguardo le ipotesi accennate per viale Cadore, che se si ritiene di cimentarsi su grandi lavori potremmo esserci una procrastinazione ulteriore nei tempi; ricorda che le opere dovranno poi incrociarsi con il Piano regionale della mobilità ciclistica – Biciplan; fa presente che il lavoro già eseguito dalla precedente Amministrazione su Viale Cadore, come ha rammentato anche la sera del sopralluogo il Vicesindaco precedente, conferma la validità dell'intervento, dimostrato dal confronto con quello eseguito dal Comune di Lignano che, invece, aveva affrontato solo parzialmente il problema delle sconessioni del manto provocate dalle radici dei pini marittimi.

Il consigliere Giuseppe Vacchiano rileva come questo Consiglio di Quartiere si sia messo subito al lavoro per evidenziare i problemi e porli, probabilmente privi della strumentazione e delle competenze, anche tecniche, che un ruolo di volontariato naturalmente comprime; secondo lui è importante ristabilire quali siano i nostri compiti, per non creare false aspettative.

La coordinatrice, Amalfia Rizzi, ribadisce che questo è un posto dove si mettono in evidenza le questioni e vengono predisposte le istanze da presentare all'Amministrazione Comunale, così come previsto dal regolamento.

Il consigliere Marino Visentin, in merito all'ipotesi di intervento in viale Cadore, ricorda che quando, oltre trent'anni orsono, si avviò l'opera, fu creato un comitato contro il cavalcavia; questo per dire che ogni grande opera genera posizioni spesso opposte; invita quindi ad attendere l'incontro con l'Assessore per poi capire quali soluzioni si possono trovare.

Edi Sanson, presidente dell'associazione I NOSTRI DIRITTI APS, afferma che al sopralluogo cui ha partecipato ha notato una lampadina rotta; ritiene che, attraverso un approccio più pragmatico, problemi di quel tipo possano essere risolti senza un approccio burocratico, ma fattivo, concreto; si deve capire, cioè, qual'è l'ambito di competenza del CdQP e agire di conseguenza, risolvendo in velocità i piccoli problemi; secondo Sanson, il compito del CdQP è fare delle proposte concrete che permettano di portare avanti delle soluzioni sostenibili, proponendo e pretendendo una soluzione concreta ai problemi posti in evidenza.

La consigliera Marta Faleschini afferma che è opportuno andare avanti con metodo e senza pretendere di fare tutto e subito; è importante agire concretamente e pragmaticamente, creando opportunità di confronto con la popolazione e l'Amministrazione Comunale, ma anche tra i cittadini e le associazioni dei quartieri per trovare insieme soluzioni sostenibili e fattibili, non alzando aspettative illusorie che generano solo frustrazione; nessuno è dotato di bacchetta magica; va tenuto conto, secondo Faleschini, che i partecipanti a questi consigli lo fanno in modo totalmente volontario e nell'interesse reciproco di portare insieme possibili soluzioni pratiche a problemi di interesse comune; i cittadini, grazie a incontri, hanno la facoltà di portare le istanze e di partecipare attivamente alla discussione, ma non come mero sfogo, bensì con lo scopo di diventare portatori di possibili soluzioni a bisogni comuni.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'Mof' written vertically, with a large, stylized initial 'M' or 'R' to its left.

La consigliera Elisa Vidussi nel suo intervento ribadisce l'importanza di ottenere quello che è possibile e che è alla portata di questo strumento, andando avanti con ordine. Esce dall'incontro per impegni presi in precedenza alle ore 19:51.

La signora Ilaria Crose, delegata dal Comitato San Rocco porta la sua esperienza per quanto riguarda San Rocco per la pista ciclabile, dove sono state fatte delle segnalazioni all'AC. Questa associazione gestisce anche una buona comunicazione con i propri cittadini, riferendo quello che si è ottenuto e quanto viene discusso. Sono stati chiesti i passaggi pedonali su Viale Venezia e anche un aumento dei cassonetti e dei cestini per i rifiuti. Si è sempre operato comunicando sia con l'Assessore competente che con gli uffici amministrativi di riferimento. Operando in questo modo, a piccoli pezzi, un problema per volta, sono riusciti a ottenere alcune soluzioni come la potatura degli alberi e la sorveglianza sull'abbandono dei rifiuti. Ponendosi in modo collaborativo e stimolante sia con la polizia municipale che con gli uffici e gli assessori preposti inviando loro mail e solleciti continui e costanti.

Il consigliere Maurizio Calderari: con il suo intervento lamenta come la pista ciclabile in via Marco Volpe sia di fatto una camera a gas, oltre a questo parla anche lui della distanza delle pensiline degli autobus su viale Venezia che sono distanti oltre 800 metri e gli anziani devono fare un chilometro per prendere l'autobus; chiede poi la motivazione per cui è stata tolta la fermata di San Rocco.

La coordinatrice ribadisce che il numero delle fermate degli autobus è di competenza della regione e che è stata concessa una ulteriore fermata dalla prima rotonda (alla fine di viale Firenze) fino a piazzale 26 Luglio.

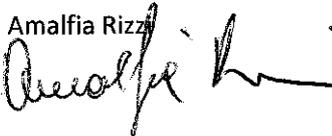
Aggiunge la coordinatrice, in risposta alle richieste di collocare nuovi cestini in vicinanza delle fermate degli autobus su viale Venezia che, sulla base delle informazioni raccolte dagli uffici del Comune risulta che la dotazione è stata determinata sulla base dei fabbisogni; purtroppo i comportamenti incivili alimentano la sporcizia poiché i rifiuti vengono gettati a terra, anziché nei cestini; se vi sono richieste verranno comunque collocati nuovi cestini; si confida che un miglioramento della situazione potrà venire quando saranno operativi gli spazzini di quartiere e gli ispettori ambientali.

La riunione si conclude alle ore 20:15.

Il presente verbale viene fatto e sottoscritto.

La coordinatrice del Consiglio di Quartiere Partecipato

Amalfia Rizza



La segretaria verbalizzante

Marta Fajeschini

